



## PROVINCIA DI BRESCIA

SETTORE  
SOSTENIBILITÀ  
AMBIENTALE E  
PROTEZIONE CIVILE

Ufficio Rifiuti

VIA MILANO, 13

25126 Brescia  
ambiente@pec.provincia.bs.it  
Tel. 030 3749.911  
C.F. 80008750178  
P.IVA 03046380170

Prat. n. 3103

Brescia, \_\_\_\_\_

PEC METALIA SRL  
*metaliasrl@pec.it*

PEC Comune di Castenedolo  
Ufficio tecnico

PEC ATS di Brescia  
Viale Duca degli Abruzzi 15

PEC ARPA di Brescia  
U.O. Attività Produttive e Controlli

PEC Ufficio d'Ambito di Brescia

PEC A2A CICLO IDRICO SPA  
Servizio fognatura e depurazione

PEC Comando provinciale Vigili del Fuoco

Prot. n. \_\_\_\_\_

*Protocollo generato dal sistema*

GMT/LR/db  
cl 9.11.6

**OGGETTO:** (FASC.1035- SAUR 238145) Ditta METALIA SRL con sede legale ed impianto in Strada vicinale della preferita 67/G - Castenedolo. Domanda d'autorizzazione unica ai sensi dell'art. 208 del d.lgs. 152/2006 ed s.m.i. per la realizzazione e la gestione di un nuovo impianto di trattamento rifiuti speciali non pericolosi

- **Comunicazione di avvio del procedimento amministrativo ai sensi della L.241/90 e smi.**
- **Convocazione conferenza dei servizi, ai sensi dell'art. 208 comma 3 del d.lgs. 152/06. Forma simultanea in modalità sincrona;**

Con riferimento alla vs. domanda in oggetto, registrata al P.G. provinciale con n. 123153 in data 04/07/2022, si comunica, ai sensi dell'art. 7 e 8 della l. 241/1990 e s.m.i., l'avvio del procedimento amministrativo, precisando quanto segue:

- a) amministrazione competente: Provincia di Brescia;
- b) oggetto del procedimento: domanda di autorizzazione unica ai sensi dell'art. 208 del d.lgs. 152/2006 e s.m.i. (Testo Unico Ambientale – TUA) per l'approvazione del progetto e di autorizzazione alla realizzazione ed all'esercizio dell'impianto e delle relative operazioni di messa in riserva (R13), pretrattamento (R12) e trattamento (R4) di rifiuti speciali non pericolosi e di stoccaggio dei rifiuti decadenti dall'attività, da ubicarsi in Strada Vicinale della Preferita 67/G del comune di Castenedolo;
- c) ufficio e persona responsabile del procedimento: Settore Sostenibilità Ambientale e Protezione Civile– Ufficio Rifiuti – funzionario dott.ssa Lucia Rossi;
- d) data di conclusione del procedimento: 150 gg. dalla data di presentazione della domanda in oggetto (art. 208, comma 8, del TUA) salve interruzioni e sospensioni.
- e) ufficio in cui si può prendere visione degli atti: Ufficio Rifiuti all'indirizzo intestato;
- f) rimedi esperibili in caso di inerzia:
  - attivazione del funzionario sostituto del succitato responsabile del procedimento Dott. Giovannaria Tognazzi, Direttore del Settore Sostenibilità Ambientale e Protezione Civile affinché, ai sensi dell'art. 2, comma 9-ter della legge n. 241/1990, concluda il procedimento entro un termine pari alla metà di quello originariamente previsto;
  - ricorso al TAR di Brescia ai sensi dell'art. 31 del d.Lgs. 104/2010 e quindi non oltre un anno di scadenza del termine di conclusione del procedimento;

AOO PROVINCIA DI BRESCIA  
Protocollo Partenza N. 9282/2023 del 17-01-2023  
Doc. Principale - Class. 9.11.6 - Copia Del Documento Firmato Digitalmente

AMBIENTE



Si comunica alla Ditta che gli oneri istruttori, stabiliti con D.g.p. n. 92 del 08.03.2010 ammontano a complessivi € 4.440,00 (*euro quattromilaquattrocentoquaranta/00*), così ripartiti:

- € 600,00 Per esame documentazione amministrativa
- € 1.680,00 Per esame e valutazione progetto definitivo
- € 240,00 Per sopralluogo preliminare
- € 1.200,00 Per sopralluoghi di controllo
- € 480,00 Per predisposizione atti
- € 240,00 collaudo finale inteso quale verifica di rispondenza dell'impianto al progetto

Considerato che la ditta ha già versato € 3.000,00 con bonifico bancario, la stessa è invitata a provvedere, non oltre 15 gg. dal ricevimento della presente, al versamento della differenza che ammonta ad € **1.440,00 (euro tremilanovecentoquaranta/00)**, sul c.c.p. n. 16535254 intestato a: Amministrazione Provinciale Brescia – Servizio Tesoreria – Palazzo Broletto 25100 Brescia, specificando la causale oppure tramite bonifico o accredito bancario c/o Tesoriere Provinciale Banca Popolare di Sondrio succursale di Brescia, via Benedetto Croce, 22 - 25121 Brescia, cod. IBAN IT 68C0569611200 000013340X48. L'attestazione di versamento o del bonifico dovrà essere trasmessa tramite PEC, specificando la causale.

Si comunica, infine, che ai fini dello svolgimento dell'istruttoria è necessario che la documentazione trasmessa sia integrata, **entro quindici giorni** dal ricevimento della presente, come di seguito:

- dichiarare se per i codici relativi ai rifiuti di piombo, zinco, stagno e loro leghe intende rispettare quanto previsto dalla tipologia 3.2.3 lettera C) del Decreto Ministeriale del 05/02/1998 per quanto concerne tipologia/provenienza/caratteristiche dei rifiuti, attività di recupero, caratteristiche delle materie prime e/o dei prodotti ottenuti;
- informazioni non indicate nelle norme tecniche del DM 05/02/98:
  - volumi massimi stoccabili di materiali recuperati e qualificati come EOW espressi in tonnellate e volume (m3) compatibile con gli spazi produttivi a disposizione della ditta;
  - quantità massima dei singoli lotti di EOW prodotto, espressa in tonnellate;
  - volumi massimi stoccabili di materiale recuperato in attesa di analisi (ai fini del calcolo della garanzia finanziaria);
  - il tipo di sistema adottato dalla ditta per l'identificazione univoca del lotto; ciò deve permettere di verificare la data in cui l'EOW è stato prodotto;
  - il tempo massimo oltre il quale l'EOW torna ad essere rifiuto senza che intervengano necessariamente decadimenti/perdita delle caratteristiche prestazionali;
  - dichiarazione di conformità.
- aggiornare la planimetria rappresentando le modalità di spostamento dei rifiuti dalle aree di conferimento alle aree interne di messa in riserva e trattamento, stralciando dalla planimetria la rete fognaria dalla planimetria dei rifiuti;

Inoltre, si chiede di presentare la documentazione relativa agli scarichi in fognatura con tutti gli elementi indicati dall'Ufficio d'Ambito di cui alla nota del 8/09/2022 registrata al P.G. prov. n. 164744/2022, in allegato, di seguito riportate:

- ritrasmettere tutta la documentazione presentata in quanto non risulta firmata digitalmente;
- trasmettere un documento d'identità in corso di validità del tecnico Geroldi Enrico;
- chiarire se sussiste una distanza di almeno 200 metri tra il punto di scarico S01 ed eventuali punti di captazione o derivazione ad uso idropotabile;
- chiarire se il punto di allaccio alla pubblica fognatura è esclusivo della Ditta o se mediante lo stesso sono smaltite acque reflue di altre proprietà/pertinenze e, in quest'ultimo caso, indicarne la tipologia. Si richiama, nel caso fossero presenti altre tipologie di acque e le stesse non fossero domestiche, quanto disciplinato dall'articolo 124 comma 2 del D.Lgs. 152/06;



- chiarire se dall'insediamento decadono acque reflue assimilate alle domestiche di cui all'articolo 4, comma 1, lettera a del R.R. 6/2019 oltre a quelle provenienti dai servizi igienici ad uso degli addetti;
- chiarire cosa si intende con “acque meteoriche non soggette a separazione” nella didascalia posta a fianco dello schema grafico del disoleatore posto sulla rete delle acque di seconda pioggia. Si sottolinea che, ai sensi delle disposizioni contenute nel R.R. 4/2006 e secondo quanto indicato nell'art. 3.12 del Regolamento del S.I.I., le acque meteoriche non contaminate non possono essere recapitate in pubblica fognatura;
- alla luce delle incongruenze riscontrate tra il modulo “Dichiarazione acque prima/seconda pioggia” e la planimetria degli scarichi, chiarire se si ritiene che le acque di seconda pioggia siano contaminate o meno; infatti nel citato modulo si asserisce che “non vi è rischio di contaminazione delle acque di seconda pioggia” mentre nella planimetria si prevede l'installazione di un disoleatore sulla rete delle acque di seconda pioggia a valle della separazione con le acque di prima pioggia;
- ritrasmettere schema (pianta e sezioni quotate) del pozzetto di campionamento delle acque di seconda pioggia, adeguandone le caratteristiche geometriche in modo tale che siano conformi a quanto previsto dalla D.G.R. VIII/2772 del 21/06/2006. In particolare il pozzetto deve avere un “volume di ritenuta corrispondente alla profondità di 50 cm per consentire l'accumulo di un quantitativo di acque sufficiente ad eseguire il prelievo dei campioni”;
- trasmettere copia della planimetria degli scarichi aggiornata (si aggiorni anche la data), firmata digitalmente da tecnico abilitato, da cui si evincano, oltre a tutto quanto già in essa riportato:
  - tutte le reti di raccolta e smaltimento con colori differenti in funzione della tipologia (acque meteoriche di dilavamento assoggettate al R.R. 4/2006, acque di prima pioggia, acque di seconda pioggia, acque pluviali, acque reflue assimilate alle domestiche);
  - la legenda aggiornata secondo quanto indicato al punto precedente.
- trasmettere ricevuta del versamento degli oneri di istruttoria a favore dell'Ufficio d'Ambito pari a 320,00 €.

Le medesime integrazioni e gli stessi chiarimenti dovranno essere firmati digitalmente dalla Ditta e trasmessi, anche al Gestore dei servizi di fognatura e depurazione, A2A Ciclo Idrico S.P.A.

Si comunica inoltre che la presente comunicazione è da intendersi come richiesta del parere di competenza del Gestore dei Servizi di Fognatura e Depurazione, A2A Ciclo Idrico S.p.a.,

Per eventuali ulteriori chiarimenti contattare dalle 9.30 alle 12.30 (martedì ed il giovedì) l'Ing. Paolo Raccagni - tel. 030/8379414 dell'Ufficio d'Ambito di Brescia.

Si precisa che i termini del procedimento sono interrotti in attesa della documentazione mancante sopra elencata che dovrà essere inserita sulla Piattaforma dei Procedimenti della Regione Lombardia (SAUR), e trasmessa in copia a tutti gli Enti, entro 30 giorni dalla data della presente nota.

Si evidenzia a tutti gli Enti/uffici in indirizzo che la pratica è reperibile nel portale della Regione Lombardia:

[https://www.procedimenti.servizirl.it/procedimenti/html/public/servizio/Ambito\\_3/saur](https://www.procedimenti.servizirl.it/procedimenti/html/public/servizio/Ambito_3/saur)

Per accedervi è necessario contattare tramite email Regione Lombardia [Info-rifiuti@ariaspa.it](mailto:Info-rifiuti@ariaspa.it) che assisterà per la profilazione.

La presente nota viene pubblicata sul sito WEB della Provincia- Sezione Avvisi, al fine di dare le forme di pubblicità e trasparenza previste dalla normativa ambientale.

Infine tenuto conto, che la L.R. 26/2003 individua lo scrivente Ente quale amministrazione titolare della competenza sul procedimento in oggetto, convoca la conferenza di servizi, ai sensi dell'art. 208, comma 3, del d.lgs. 152/06, invitando a parteciparvi gli Enti/Amministrazioni coinvolte per il giorno **martedì 21/02/2023 alle ore 9,30** presso il Settore Sostenibilità Ambientale – Protezione Civile ufficio rifiuti di questa Provincia, via Milano, 13.



Si precisa che ai sensi dell'art. 14 ter comma 3 della L. 241/90, ciascun Ente o Amministrazione convocato alla riunione è rappresentato da un unico soggetto abilitato (tale rappresentante può essere coadiuvato da altri soggetti aventi competenza tecnica) ad esprimere definitivamente ed in modo univoco e vincolante la posizione dell'amministrazione stessa su tutte le decisioni di competenza della conferenza;

A tal fine il rappresentante dovrà essere munito di delega dell'organo competente, qualora non rivesta esso stesso tale qualità.

Il richiedente l'autorizzazione o un suo rappresentante (all'uopo munito di delega sottoscritta) è invitato a partecipare alla suddetta conferenza, ai sensi dell'art 208 comma 3, del d.lgs. 152/06 al fine di acquisire, documenti, informazioni e chiarimenti.

Infine si rammenta che entro novanta giorni dalla data della presente convocazione, la conferenza di servizi, ai sensi dell'art. 208, comma 4, del d.lgs. 152 del 03/04/2006:

- procede alla valutazione dei progetti;
- acquisisce e valuta tutti gli elementi relativi alla compatibilità del progetto con quanto previsto dall'art. 177, comma 4;
- acquisisce, ove previsto dalla normativa vigente, la verifica di assoggettabilità alla VIA;
- trasmette le proprie conclusioni con i relativi atti all'organo provinciale competente;
- in caso di valutazione positiva del progetto, ai sensi dell'art. 208 comma 6, l'approvazione sostituisce ad ogni effetto visti, pareri, autorizzazioni, concessioni di organi regionali, provinciali e comunali e costituisce, ove occorra, variante allo strumento urbanistico e comporta la dichiarazione di pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità dei lavori;
- le determinazioni devono essere formulate in termini di assenso o dissenso congruamente motivate ed indicano, ove possibile, le modifiche eventualmente necessarie ai fini dell'assenso. Le prescrizioni o condizioni eventualmente indicate ai fini dell'assenso o del superamento del dissenso sono espresse in modo chiaro e analitico e specificano se sono relative a un vincolo derivante da una disposizione normativa o da un atto amministrativo generale o discrezionalmente apposte per la migliore tutela dell'interesse pubblico;
- l'eventuale mancata comunicazione della determinazione di cui sopra entro i termini stabiliti dall'art. 208, comma 4, del d.lgs. 152/06, ovvero la comunicazione di una determinazione priva dei requisiti indicati, equivalgono ad assenso senza condizioni.

Distinti Saluti.

Il Direttore  
Dott. Giovanmaria Tognazzi  
*Documento firmato digitalmente*

*Referente per la pratica/ Il Funzionario P.O. delegato,  
Ufficio Rifiuti, Arch. Daniele Bilios/Dott.ssa Lucia Rossi*